



Un Galà con Greta Garbo

Lettera d'Amore Anni '20 in Dodici Scene Swing

per Greta Garbo, una Traduttrice, Violoncello e Orchestra Swing

Forse nessuno lo sa ma qui, sulle rive dell'Adriatico fu di scena anche la mitica Greta Garbo! Ebbene sì, abbiamo avuto la fortuna di ospitare anche l'attrice svedese (poi naturalizzata statunitense) Greta Lovisa Gustafsson. L'avreste mai pensato? La scoperta è il frutto di un intenso lavoro del Lumen Harmonicum, gruppo di ricerca musicale molto attivo nel recupero e valorizzazione delle testimonianze musicali della nostra Regione... Ma andiamo subito ai fatti! Tutto si svolse presso prestigiosi Hotel alla fine degli Anni '20. Greta Garbo era in *tournee* in giro per l'Europa. Presto fece tappa anche a Trieste. Sembra che avesse manifestato il desiderio di venire da queste parti pochi giorni prima. Un fortunato reporter era riuscito a strapparle un'intervista intruffolandosi all'Hotel Danieli di Venezia. Quando prese il treno la notizia dilagò immediatamente e i *fans* assaltarono le stazioni per accoglierla. Con un poderoso

servizio d'ordine la polizia riuscì a stento a contenere la folla e poi a scortare la stella di Hollywood fino agli Hotel, lussuose dimore dove era intenzionata a passare qualche giorno di *relax*. Le autorità locali, scosse dalla calorosa quanto inaspettata accoglienza, s'adoperarono per convincere la *Divina* a scrivere una *Lettera d'Amore* ai suoi *fans*. Infatti, temendo di non essere in grado di trattenere la curiosità morbosa dei tanti che già facevano pressione per partecipare ai ricevimenti organizzati in suo onore (dei veglioni "all'americana"), ritennero opportuno risolvere la questione facendo pubblicare a piena pagina sulla stampa locale una potente quanto mitica *Lettera d'Amore* confezionata dalla "Divina" Greta Garbo. L'idea era quella di fare in modo che l'attrice concedesse le proprie grazie almeno per un po'...anche se solo per lettera! E così fu fatto... Il **Lumen Harmonicum** in collaborazione con **The 1000 Streets' Orchestra**, con lo spettacolo "Un Galà con Greta Garbo" vuole presentare in forma teatrale e musicale la ricostruzione di quel curioso quanto improvvisato momento di *cronaca, glamour & swing* anni '20. Eccoci quindi nella Hall di qualche prestigioso Hotel! Entusiasta come sempre, Greta Garbo sta preparando con una piccola Orchestra-Swing dei brevi intrattenimenti musicali da offrire ai veglioni tanto desiderati e tanto temuti. John Gilbert, suo compagno sul set, continua a poltrire nella suite prenotata al piano superiore. Nel Salotto si stanno suonando tutte musiche dell'epoca: alcuni dei maggiori successi di *Dixieland* (*Limehouse Blues, Tiger Rag*), toccando brani di compositori come Herbert Stothart (futuro autore delle musiche del *Mago di Oz*) e Rudolf Friml (già allievo di Antonín Dvořák, poi richiestissimo a Broadway), entrambi autori di colonne sonore per la Garbo, senza poi dimenticare Sidney Bechet e Duke Ellington, oltre ad alcuni autori attivissimi nei cinematografi dell'epoca: Zita Lana e Romano Borsatti. Ad un certo punto compare in scena una traduttrice, una ragazza di nome Linda. Inviata dal suo capo, il Commendator Carretti, per aiutare Greta Garbo nella compilazione in italiano della tanto auspicata *Lettera d'Amore*, finisce per farle da spalla in una sorta di *backstage* teatrale: "Dodici Scene Swing", alcune delle quali, per assurdo, potrebbero benissimo andare in scaletta in occasione dei veglioni. Greta anima con fantasia queste *gags* improvvisate come fossero dodici istantanee che un fotografo, o sceneggiatore, bramerebbe di poter rubare alla sua *Anima di Donna* e di *Diva*, svelando nuove potenzialità espressive. Casualmente infatti, interagendo con Linda, si trova a rianimare alcuni tratti femminili intimi che il cinema le sta lentamente offuscando, togliendole quella spontaneità che da tempo desidera recuperare. Il peso della fama e del successo nel suo mondo di celluloidi le sta infatti imponendo un ruolo pubblico a costante rischio di autenticità. Ecco Greta attrarre Linda in un gioco a due tra seduzione, confronto, emulazione e confessioni vicendevoli. Ne nasce una sorta di *work in progress*, in cui la *vita* trova espressione teatrale mentre l'*outing* femminile va a sostituire l'artificiosità del formale. E se Greta flirta con i suoi musicisti, giocando da par suo come grande *Diva* del cinema, facendosi beffe dei ruoli nell'informalità del *backstage*, Linda, *Donna* inesperta messa a nudo da quell'inaspettato scioglimento delle inibizioni, tutte al femminile, si trova ad essere travolta dalla sua stessa *vita*...

Personaggi & Interpreti:

VOCE RADIO
cronista, giornalista & strillone
(voce pre-registrata)

ADRIANO GIRALDI

ANIMA DI GRETA
(voce pre-registrata)
MARIA GRAZIA PLOS

CANCELLI "GATES"
trombettista & swing-man
GABRIELE CANCELLI

COMMENDATOR CARRETTI
impresario d'eventi & capoufficio
(voce pre-registrata)

ADRIANO GIRALDI

GRETA GARBO
attrice, cantante d'occasione & Diva del Cinema Muto
ELEONORA LANA

LINDA
segretaria, traduttrice e collaboratrice tuttofare
DANIELA GATTORNO

ORCHESTRA SWING - THE 1000 STREETS' ORCHESTRA

Tinto Maestri clarinetto - **Gabriele Cancelli** tromba - **Ricky Pitacco** trombone, chitarra - **Massimo Favento** violoncello
Francesco Cainero contrabbasso - **Alessandro Scolz** pianoforte - **Denis Zupin** batteria

Testi
MASSIMO FAVENTO

Arrangiamenti musicali
RICCARDO PITACCO